

DLCM

*Centro di Ricerca e di Risorse in Didattica/Didattologia
delle Lingue-Culture e delle Migrazioni-Mobilità*

Via Pozzo, 102 – 24020 Onore (Bergamo) – Italia – e-mail: centroricercadlcm@gmail.com

FINALITÀ E AZIONI 2014

1. Il D.L.C.M. è un Centro di Ricerca e di Risorse tra di loro strettamente correlate.
2. Il Centro sviluppa la Didattica/Didattologia delle Lingue-Culture e delle Migrazioni-Mobilità.
3. Il D.L.C.M. nasce giuridicamente il 17 marzo 2014, data emblematica che rappresenta l'Anniversario dell'Unità d'Italia, 17 marzo 1861, Festa riconosciuta istituzionalmente. 153 anni di Unità d'Italia, ma anche 153 anni di emigrazione italiana.
4. Sviluppa le varie forme di migrazione-mobilità nella prospettiva dell' educazione e della formazione alle migrazioni-mobilità.
Vuole recuperare una parte importante della storia italiana che con l'emigrazione ha contribuito alla formazione dell'identità italiana.
Vuole analizzare e valorizzare le sfaccettature della mobilità nelle sue varie declinazioni: studentesca, professionale....
Vuole studiare il fenomeno della *nuova emigrazione italiana*.
5. Il D.L.C.M. vuole fare conoscere l'*Altra Italia*, l'Italia fuori dai confini nazionali, al Territorio metropolitano.
Vuole definirsi un *trait d'union* tra le due Italie, un ponte di scambi reciproci.
6. Vuole creare un ponte tra la Ricerca e il Territorio, tra l'istituzione universitaria e la società civile.
7. Vuole permettere alla Ricerca una ricaduta sul Territorio facendola uscire dall'ambito prettamente universitario.
8. Vuole allargare gli ambiti della didattica, che non è solo prerogativa delle istituzioni scolastiche e universitarie, in vista di una didattica *universale* aperta a tutti.
9. Vuole realizzare un *approccio orientato all'azione*. I risultati della Ricerca non devono restare chiusi in una torre d'avorio, ma trovare una ricezione diretta sul Territorio.

10. Il Territorio di destinazione non è solo quello locale dove ha sede il Centro o quello limitrofo della stessa regione, ma anche nazionale e transnazionale, con particolare riferimento a quello europeo.

11. Il D.L.C.M. vuole costituire un ponte tra il Territorio locale e l'Europa, in modo particolare tra la terra bergamasca e Bruxelles in collaborazione con il mondo dell'Associazione all'estero e in territorio metropolitano. Vuole portare il Territorio locale in Europa e l'Europa nel Territorio locale creando scambi reciproci.

Per l'inaugurazione della sede D.L.C.M. è stata scelta la data del 9 maggio, Festa dell'Europa.

12. Il Convegno annuale. Con il Convegno annuale si vuole:

- Dare visibilità alla Ricerca attraverso interventi sul tema migratorio da parte di esponenti del mondo accademico, ricercatori, esperti...
- Dare voce agli attori e co-attori della migrazione-mobilità impegnati in attività specifiche riguardanti il fenomeno migratorio delle persone, dell'arte, delle idee...
- Ascoltare le testimonianze dirette di attori e co-attori della migrazione-mobilità sul loro percorso migratorio.
- Dare la possibilità agli attori e co-attori della migrazione-mobilità di presentare il loro operato attraverso opere artistiche, fotografiche, letterarie...
- Collaborare con le amministrazioni locali ed i referenti culturali e associativi per divulgare il tema migratorio presso la società civile nell'ottica dell'*approccio orientato all'azione*.

Venerdì 9 maggio 2014 ha luogo il Primo Convegno annuale dal titolo *Migrazioni e Mobilità. Ieri, oggi e domani* organizzato dal D.L.C.M..

Viene fissata la data del 9 maggio per il Convegno annuale che costituirà un appuntamento fisso tra le attività del Centro.

13. Il D.L.C.M. intende organizzare annualmente interventi didattici intensivi relativi al fenomeno migratorio denominati *Settimana delle migrazioni-mobilità* in collaborazione con le istituzioni scolastiche del Territorio.

14. In occasione del Secondo Convegno annuale *Migrazioni e Mobilità. Ieri, oggi e domani* di sabato 9 maggio 2015 si prevede l'inaugurazione di uno spazio museale del Centro D.L.C.M. relativo al fenomeno migratorio con l'esposizione di oggetti, documenti...riguardanti le migrazioni-mobilità.

15. Il Centro D.L.C.M. intende collaborare con Enti e Associazioni che condividono le stesse finalità.

16. Vuole dedicare particolari energie alla formulazione e all'adesione a progetti di respiro transnazionale soprattutto europeo.

17. Il Centro D.L.C.M. si avvale del contributo di un Comitato Scientifico-Organizzativo che si riunisce fisicamente una volta all'anno in occasione del Convegno annuale del 9 maggio.

18. Il Centro D.L.C.M. si pone come finalità le seguenti azioni:

- Diffondere le pratiche della migrazione-mobilità.
- Esaltare i vissuti passati nella tradizione orale, iconica e scritta.
- Promuovere scritti, opere visive, audiovisive, multimediali, scientifiche sul tema migratorio.
- Usufruire delle risorse come raccolta memoriale, diffusione e didattizzazione del materiale.
- Promuovere una volta all'anno un Convegno con valenza territoriale e transnazionale.
- Effettuare quanto non è stato enunciato nei punti precedenti, ma che da esso ne deriva.

19. Nell'ambito delle politiche linguistico-culturali e dell'analisi del fenomeno migratorio, il D.L.C.M. si pone come obiettivo l'organizzazione e la realizzazione di:

- Attività didattiche nell'ambito delle politiche linguistiche e culturali.
- Interventi didattici relativi al fenomeno migratorio nelle sue molteplici accezioni.
- Formazione di docenti nella didattica/didattologia delle lingue-culture e delle migrazioni-mobilità.
- Pubblicazioni ed in particolare pubblicazioni scientifiche.
- Materiale multimediale, raccolta di interviste filmate.
- Ricerca di materiale oggettistico e documentale sul tema migratorio.
- Creazione di uno spazio museale interattivo.
- Mostre di eccellenza di contenuti concernenti le tematiche sulle politiche linguistico-culturali e migratorie.
- Eventi quali: conferenze, convegni, seminari.
- Corsi, laboratori di pensiero, momenti di aggregazione culturale, work shops.
- Altre attività volte a contribuire allo sviluppo della formazione ed educazione alla sensibilità alle tematiche migratorie.

20. Il Centro nella sua specificità opera in direzione del diritto alla formazione lungo l'arco della vita e dello scambio interculturale.